



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 33 del 6 maggio 2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 6 del mese di maggio, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MAISTO Anna Maria	P
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MARESCA Catello	Assente
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MIGLIACCIO Carlo	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MINOPOLI Roberto	P
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MUSTO Luigi	P
8) CARBONE Luigi		P	28) NUGNES Tommaso	P
9) CECERE Claudio		P	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
10) CILENTI Massimo		P	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		P	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		P	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio		Assente	34) SAGGESE Fiorella	Assente
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	Assente
20) GUANGI Salvatore		P	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipa il Segretario Generale Monica Cinque.

le

MA JLM

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/04/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175, comma 4, del TUEL - Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile la quale, con verbale n. 469 del 09/04/2026, ha espresso, a maggioranza dei presenti, parere favorevole, ed alla Commissione Bilancio.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato relaziona.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio interviene.

La Consiglieria Savastano interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato replica.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Cilenti interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/04/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 31

Voti Favorevoli: n. 29

Voti contrari: //

Astenuti: n. 2 (Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/04/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175, comma 4, del TUEL - Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90, limitatamente alla variazione di Bilancio.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/04/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 19 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1064/2026/003 (allegato n. 1).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

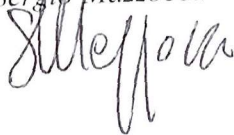
Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

per Il Responsabile dell'Area

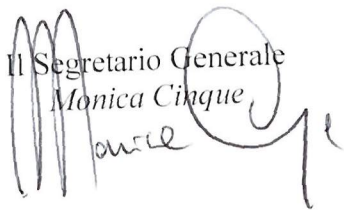
Il Dirigente

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

Sergio Mazzocca



Il Segretario Generale
Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato



Si attesta:
che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18/5/2020 e vi rimarrà pubblicata per
quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

Addi

Per il Responsabile dell'Area
Il Dirigente
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio
Comunale
Sergio Mazzocca

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____
pagine progressivamente numerate:

Il Funzionario Responsabile



AREA: INFRASTRUTTURE

SERVIZIO: TRASPORTO PUBBLICO E MAAS – INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO SPECIALI

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

SG: 140 del 26/03/2026

DGC: 167 del 26/03/2026

Cod. allegati: 1064L_2026_03

Proposta di deliberazione prot. n° 03

del 25/03/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 134

OGGETTO: Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175, comma 4, del TUEL - Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90

Il giorno 02/04/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
☒	☐

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
☒	☐

Pier Paolo BARETTA

P	A
☐	☒

Antonio DE IESU

P	A
☐	☒

Teresa ARMATO

P	A
☒	☐

Edoardo COSENZA

P	A
☒	☐

Vincenzo SANTAGADA

P	A
☒	☐

Maura STRIANO

P	A
☒	☐

Emanuela FERRANTE

P	A
☒	☐

Chiara MARCIANI

P	A
☒	☐

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile prof. E. Cosenza

Premesso che:

- La piazza Garibaldi di Napoli costituisce il principale nodo trasportistico urbano, in quanto costituisce un punto centrale nel quale confluiscono l'Alta Velocità ferroviaria, la Linea 1 e la Linea 2 della metropolitana, i servizi EAV, le linee bus urbane ed extraurbane, il servizio taxi, gli NCC e i sistemi di micromobilità. La concentrazione di tali funzioni rende l'area una piattaforma multimodale di rilevanza strategica sia per la città sia per l'intero sistema di mobilità regionale;
- la piazza è anche nodo di interscambio del trasporto pubblico di superficie (tramviario, filoviario e di linee autobus urbane ed extra-urbane), inoltre assume un ruolo centrale anche per la sua vicinanza al Porto, a Piazza Municipio e Piazza Plebiscito che fanno parte dei principali poli attrattivi della città;
- in funzione della strategicità del nodo trasportistico, in Piazza Garibaldi sono stati realizzati interventi infrastrutturali riguardanti la riqualificazione della stazione ferroviaria, la nuova Stazione metropolitana della Linea "1" del Comune di Napoli e dell'annesso asse attrezzato, di interscambio con la Stazione FS, e la stazione Garibaldi della metropolitana (di seguito "Asse Attrezzato"), il parcheggio interrato (di seguito anche il "Parcheggio"), e gli interventi di riqualificazione urbana comprendenti la nuova sistemazione superficiale e la connessa viabilità dell'intera piazza;
- al fine di realizzare gli interventi strategici di riqualificazione urbana e potenziamento dell'intermodalità, sono state sottoscritte intese tra il Gruppo FS, il Comune di Napoli e Metropolitana di Napoli S.p.A., che hanno, tra l'altro, definito i relativi impegni tra le parti;
- con atto di convenzione stipulata il 20.04.2010, sono stati disciplinati i rapporti tra Comune, FSSU, RFI, la allora Grandi Stazioni S.p.A, e MN in relazione, tra l'altro, agli interventi infrastrutturali previsti nell'ambito "Piazza Garibaldi";
- con successivo atto di cessione volontaria e costituzione di servitù, stipulato in data 15.11.2010 tra Comune, RFI e FSSU, la proprietà dell'intera Piazza Garibaldi è stata trasferita al Comune di Napoli;
- negli ultimi tempi ci sono state numerose e continue segnalazioni di disservizi subiti dall'utenza taxi e delle FS in generale, nonché rimostranze da parte delle organizzazioni sindacali taxi (PG/2023/0592691 del 19/07/2023) riguardanti l'attuale configurazione delle corsie di incanalamento e scarrozzamento delle vetture taxi, collocate nello spazio antistante l'ingresso della stazione FS, che comporta notevoli disagi soprattutto agli utenti in attesa del proprio turno, in quanto le vetture taxi (in attesa) si dispongono caoticamente su più file di immissione, nonché la corsia di scarrozzamento in uscita non è adeguatamente separata dalle prime;
- in particolare, a seguito di sopralluoghi esperiti nella predetta area, da parte del Nucleo di Polizia Turistica del Comune di Napoli, sono emerse una serie di criticità riconducibili soprattutto alla *"conformazione irregolare dell'area di posteggio che è caratterizzata da una forma irregolare ad "Arco" oltre a presentare larghezza variabile, determinando uno scorrimento irregolare delle colonne dei taxi in attesa di noleggio che, nel restringimento prima dell'uscita finiscono per imbottigliarsi e rimescolarsi generando notevole confusione nei conducenti, nonché un notevole accumulo di passeggeri alla testa del posteggio. Inoltre, in prossimità della fermata taxi e fermata alibus, non vi è segnaletica che indichi ai passeggeri dove incolonnarsi per usufruire rispettivamente dei due diversi servizi, ciò determina che entrambi gli utenti si incolonnino insieme generando confusione ed una interminabile fila"* (PG/2023/0580024 del 13/07/2023);
- pertanto, si rende necessario un intervento urgente di risistemazione dell'area in questione a tutela dell'efficienza del servizio taxi, poiché la sistemazione attuale rallenta molto la fila per il defluire dei passeggeri in attesa, provocando disagi sia per gli operatori che per l'utenza, ma soprattutto al fine di

garantire un'esigenza di pubblica sicurezza e ordine pubblico, vista la forte interferenza anche con l'utenza delle Ferrovie dello Stato che transita in entrata e uscita della Stazione;

- L'ufficio ha elaborato un documento di indirizzo alla progettazione (DIP), composto da n. 19 pp da cui è emersa una stima dell'intervento pari ad € € 385.676,90 secondo il seguente quadro economico:

Risistemazione dello spazio di P.zza Garibaldi antistante l'ingresso della Stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (Taxi)					
QUADRO ECONOMICO					
A. IMPORTO PER	A. Importo dei Lavori e delle forniture			€	€
	A.1	Importo dei lavori			€ 287.488,47
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 14.374,42
	A.3	Manodopera non soggetta a ribassi			
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1+A.2 + A.3)				€ 301.862,89
B.	B. Importo Servizi di Ingegneria			€	€
	B.1	Servizi di ingegneria			€ 10.000,00
	Totale importo dei Servizi di Ingegneria (B.1+B.2+B.3)				€ 10.000,00
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	C. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
	C.1	Imprevisti (max. 8%)			€ 15.093,14
	C.2	Oneri di Discarica			€ 15.000,00
	C.3	Spese per contributi previdenziali (incarichi affidati all'esterno, servizi ecc.), valutati al 4% di B.1 + B.2 +B.3			€ 400,00
	C.4	Incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs.36/2023, spese per attività tecnico-amministrative connesse alla Direzione di Esecuzione, di supporto al responsabile del procedimento comprensivo dell'aliquota del 20% per le finalità previste dal regolamento tra cui acquisti di beni e tecnologie funzionali al progetto		-	€ 6.037,26
	C. 5	IVA			
	C.5.1	IVA su A		10%	€ 30.186,29
	C.5.2	IVA su C.1		10%	€ 1.509,31
	C.5.5	IVA su C.2		22%	€ 3.300,00
	C.5.3	IVA su B		22%	€ 2.200,00
	C.5.4	IVA su C.3		22%	€ 88,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 73.814,01	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)					€ 385.676,90

Considerato che:

- È necessario e urgente eseguire l'intervento di "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi attestante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)", al fine di garantire l'ordinaria efficienza del servizio taxi alla collettività ma anche per esigenze di sicurezza e ordine pubblico.

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 del 29 gennaio 2026 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 29 gennaio 2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 5 febbraio 2026 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di amministrazione presunto 2025 con gli allegati A1 "elenco delle risorse accantonate"; A2 "elenco delle risorse vincolate"; A3 "elenco delle risorse destinate".

Rilevato che:

- occorre garantire l'esecuzione delle attività di manutenzione straordinaria in narrativa, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente;
- nella Sezione Operativa del DUP 2026- 2028 – Parte I, nell'ambito del Programma 01 – si prevedono interventi di rigenerazione e riqualificazione del territorio urbano, tra cui l'area a ridosso di Piazza Garibaldi;
- nell'allegato A2 "elenco delle risorse vincolate" del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 approvato con la suddetta delibera di Giunta 30/2026 risultano quote di avanzo vincolato provenienti da maggior accertamento n. 2025/518 provenienti dal capitolo di Entrata 4295 "oneri concessori" – Codice di bilancio 4.01.01.01.001, per i quali si richiede l'applicazione al bilancio gestionale 2026 nella modalità seguente:

☐ **Parte Entrata**

- Annualità 2026
- Avanzo Vincolato Euro 385.676,90 =
- Capitolo entrata descrizione "Applicazione di Avanzo vincolato per euro 385.676,90 (cap. Entrata 4295 – anno 2025) bilancio 2026-2028 annualità 2026 per "oneri concessori anno provenienza 2025".

☐ **Parte Spesa**

- Annualità 2026
- Codice bilancio 10.02-2.02.01.~~01.001~~ ^{09.012} 
- Stanziamento di competenza 385.676,90 euro=
- Capitolo di spesa art.... bilancio 2026-2028 annualità 2026 con la seguente descrizione "Applicazione avanzo vincolato per Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)"

da assegnare a

Area Infrastrutture - Servizio Infrastrutture di trasporto speciali codice PEG ARIT1064

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- l'allegato tecnico richiamato, il documento di indirizzo alla progettazione (DIP), costituente parte integrante della presente proposta, composto da n. 19 pp., firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. L1064/2026/003 e pubblicata per un numero complessivo di 19 pp.

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Caviglioli

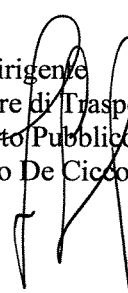



Ritenuto che

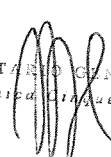
- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 per l'adozione del provvedimento da parte della Giunta, come esplicitato in premessa;
- ricorrono i motivi di urgenza di cui sopra previsti dall'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in quanto il mancato svolgimento delle attività può determinare un notevole danno per l'utenza, nonché all'ordine e alla sicurezza pubblica, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente
Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali
Servizio Trasporto Pubblico e MaaS
Fiorenzo De Cicco



IL SEGRETARIO GENERALE
Montedison



DELIBERA

approvare in linea tecnica l'allegato documento di indirizzo alla progettazione (DIP) con relativo QE;

dare atto della necessità di intervenire con urgenza per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi attestante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per un importo totale di € 385.676,90 di cui al seguente quadro economico:

Risistemazione dello spazio di P.zza Garibaldi antistante l'ingresso della Stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (Taxi)					
QUADRO ECONOMICO					
A. IMPORTO PER	A. Importo dei Lavori e delle forniture			€	€
	A.1	Importo dei lavori			€ 287.488,47
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 14.374,42
	A.3	Manodopera non soggetta a ribassi			
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1+A.2 + A.3)				€ 301.862,89
B.	B. Importo Servizi di Ingegneria			€	€
	B.1	Servizi di ingegneria			€ 10.000,00
	Totale importo dei Servizi di Ingegneria (B.1+B.2+B.3)				€ 10.000,00
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	C. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
	C.1	Imprevisti (max. 8%)			€ 15.093,14
	C.2	Oneri di Discarica			€ 15.000,00
	C.3	Spese per contributi previdenziali (incarichi affidati all'esterno, servizi ecc.), valutati al 4% di B.1 + B.2 +B.3			€ 400,00
	C.4	Incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs.36/2023, spese per attività tecnico-amministrative connesse alla Direzione di Esecuzione, di supporto al responsabile del procedimento comprensivo dell'aliquota del 20% per le finalità previste dal regolamento tra cui acquisti di beni e tecnologie funzionali al progetto		-	€ 6.037,26
	C. 5	IVA			
	C.5.1	IVA su A		10%	€ 30.186,29
	C.5.2	IVA su C.1		10%	€ 1.509,31
	C.5.5	IVA su C.2		22%	€ 3.300,00
	C.5.3	IVA su B		22%	€ 2.200,00
	C.5.4	IVA su C.3		22%	€ 88,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 73.814,01	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)					€ 385.676,90

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque




Autorizzare in via di urgenza, con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del TUEL le seguenti variazioni di bilancio:

Applicazione avanzo vincolato

Parte Entrata

- Annualità 2026
- Avanzo Vincolato Euro 385.676,90 =
- Capitolo entrata descrizione "Applicazione di Avanzo vincolato per euro 367.866,99 (cap. Entrata 4295 – anno 2025) bilancio 2026-2028 annualità 2026 per "oneri concessionari anno provenienza 2025".

☐ Parte Spesa

- Annualità 2026
- Codice bilancio 10.02-2.02.01.01-001 *09.012 RL*
- Stanziamento di competenza 385.676,90euro=
- Capitolo di spesa art.... bilancio 2026-2028 annualità 2026 con la seguente descrizione "Applicazione avanzo vincolato per Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" (PEG 1064)

Il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dagli articoli 42 comma 4 e 175 comma 4 del TUEL

demandare al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS e del Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali l'assunzione degli atti gestionali necessari a garantire l'esecuzione dell'intervento in questione.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE
Servizio Trasporto Pubblico e MaaS
Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali
Fiorenzo De Cicco

Visto
IL RESPONSABILE
Area Infrastrutture di Trasporti
Serena Riccio

L'ASSESSORE
Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile
Eduardo Cosenza

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque

ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175, comma 4, del TUEL - Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90

Il Dirigente del Servizio infrastrutture di Trasporto Speciali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

favorevole.....

Addì, 25/03/2026.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 26/03/2026... e protocollata con il n. 2026/467.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì, 26/3/26.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. 267/2000, proposta di delibera n. 3 del 25/03/2026, DGC/2026/167 del Servizio Trasporto Pubblico Locale e Maas, avente ad oggetto: Con i poteri Consiglio: Variazione al bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, ai sensi degli artt. 42, 175 e 187 D.lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, per la risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi adibito ai servizi pubblici non di linea (taxi), per un importo complessivo di € 385.676,90.

La proposta in esame propone di approvare: **Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato.**

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2025, è fissato per **€ 389.332.035,69 di cui:**

- **30.000.000,00 €** ai sensi del D.L.96/2025 art.7 comma 8 "America's Cup" per le annualità 25-26-27;
- **183.883.138,80 €** pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- **175.448.896,89 €** pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027.
- Visto l'art 15, co. 3 del d.l. n. 77/2021 secondo il quale Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2026, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	€ 61.055.494,21 €
Avanzo applicato con successive variazioni	€ 63.975.954,05
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	€ 385.676,90
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	€ 125.417.125,16

Infine, dalla proposta non si rileva l'inserimento dell'intervento in parola nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. 36/2023, tuttavia il proponente richiama la previsione nella Sezione Operativa del DUP 2026-2028 di interventi di rigenerazione urbana dell'area di piazza Garibaldi.

OK

Per quanto rappresentato dal proponente, si rileva la necessità di coordinare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici con il documento di programmazione dell'Ente propedeuticamente all'avvio delle attività di manutenzione straordinaria in argomento.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.



Il Ragioniere Generale
Dott.ssa Claudia Gargiulo


26/3/26

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 30/03/2026

OGGETTO: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175, comma 4, del TUEL - Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 30 del mese di marzo, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione n. 3 del 25/03/2026.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*

CONSIDERATO

- *che con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio 2026/2028 – Esercizio 2026 – dell'importo di euro 385.676,90 da destinare all'intervento di "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)", mediante utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione.*

TENUTO CONTO

- *che l'art. 1, commi 897-898, della Legge n. 145/2018, fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato;*
- *che per l'Ente tale limite, a seguito dell'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025, è fissato per euro 389.332.035,69.*

VERIFICATO

- *che l'avanzo di amministrazione già applicato, per il 2026, è pari ad euro 125.031.444,26;*
- *che la presente variazione, di 385.676,90 euro, assicura il rispetto del suddetto limite e non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art.193, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000.*

RILEVATO

- *che il dirigente competente non ha provveduto a predisporre la relazione documentata sull'utilizzo dell'avanzo accantonato prevista dall'art. 187, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che l'applicazione del risultato d'amministrazione vincolato presunto si rende indispensabile e urgente per garantire l'ordinaria efficienza del servizio taxi alla collettività ma anche per esigenze di sicurezza e ordine pubblico;*
- *che in sede di rendiconto 2025, dovrà essere necessariamente confermata la quota di avanzo applicata con la variazione di cui trattasi.*

VISTO

- *l'allegato costituente parte integrante della presente proposta;*
- *l'art. 42, comma 4, l'art.175, comma 4 e l'art. 187, comma 3- ter, del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2;*
- *l'art. 1, commi 897 – 898, della Legge n. 145/2018;*
- *il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del T.U.E.L., parere **favorevole** alla proposta di deliberazione di G.C. n. 3 del 25/03/2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.*

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. n. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 25.3.2026

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MAAS E SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO SPECIALI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 26.3.2026

SG 140 – DIP “Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)” - variazione di bilancio con i poteri del Consiglio comunale per applicazione di una quota di avanzo vincolato

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare il Documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento di risistemazione dello spazio di P.zza Garibaldi antistante l'ingresso della Stazione F.S. adibito ai servizi pubblici non di linea (Taxi), da finanziare mediante una variazione di bilancio con applicazione di una quota di avanzo vincolato pari a € 385.676,90, da approvare con i poteri del Consiglio comunale.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione viene proposta in quanto “si rende necessario un intervento urgente di risistemazione dell'area [...] a tutela dell'efficienza del servizio taxi, poiché la sistemazione attuale rallenta molto la fila per il defluire dei passeggeri in attesa, provocando disagi sia per gli operatori che per l'utenza, ma soprattutto al fine di garantire un'esigenza di pubblica sicurezza e ordine pubblico, vista la forte interferenza anche con l'utenza delle Ferrovie dello Stato che transita in entrata e uscita della Stazione.”

L'intervento, definito di manutenzione straordinaria, viene finanziato con applicazione di una quota di avanzo vincolato di importo pari a quello del quadro economico dell'intervento; la variazione di bilancio viene proposta all'approvazione della Giunta, perché vi provveda con i poteri del Consiglio comunale, in quanto nelle premesse viene considerato “necessario e urgente eseguire l'intervento di “Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi attestante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)”, al fine di garantire l'ordinaria efficienza del servizio taxi alla collettività ma anche per esigenze di sicurezza e ordine pubblico”.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale ha rappresentato che la quota di avanzo vincolato che si intende applicare “rientra nell'importo massimo applicabile”, rilevando, tuttavia, che “dalla proposta non si rileva l'inserimento dell'intervento in parola nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. 56/2023, tuttavia il proponente richiama la previsione nella Sezione Operativa del DUP 2026-2028 di interventi di rigenerazione urbana dell'area di piazza Garibaldi. Per quanto rappresentato dal proponente, si rileva la necessità di coordinare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici con il documento di programmazione dell'Ente propedeuticamente all'avvio delle attività di manutenzione straordinaria in argomento.”.

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Documento di indirizzo alla Progettazione è disciplinato nell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023, nel quale, definitone il contenuto obbligatorio, viene previsto che “Il documento di indirizzo alla

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

progettazione, di seguito «DIP», da redigere in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, ove redatto, indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione".[...].

Si richiama l'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, recante norme in materia di programmazione dei lavori pubblici.

Ai sensi degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza opportunamente motivati; tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni.

Si richiamano, inoltre, i commi 897 e 898 dell'art. 1 L. n. 145/2018, che fissano i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'art. 15 del Regolamento di contabilità disciplina le variazioni di bilancio e le successive comunicazioni.

Con circolare della Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/856522 sono state dettate indicazioni in materia di progettazione di lavori pubblici, con particolare riferimento all'assetto delle competenze. In tale circolare si precisa che il DIP, *“redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41, comma 3 [...] ha un contenuto tecnico che, tuttavia, esprime scelte che non possono essere demandate alla dirigenza, quali, ad esempio, l'indicazione degli “obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire”. La sua approvazione è, quindi, rimessa alla Giunta comunale.”*

•CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 134 del 2/04/2026 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 3/4/26 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

IL DIRIGENTE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali

Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)

Risistemazione dello spazio di P.zza Garibaldi antistante l'ingresso della Stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (Taxi)

Sommario

1. PREMESSA	2
2. STATO DEI LUOGHI	2
3. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DELL'INTERVENTO	6
3.1 Lavorazioni previste.....	8
3.2 Stima Sommaria dei Lavori.....	10
3.3 Analisi dei possibili scenari alternativi	11
4. REGOLE TECNICHE e NORME DA RISPETTARE	12
5. PROCEDURA DI SCELTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI	14
6. ESECUZIONE DEI LAVORI	14
7. FONTI DI FINANZIAMENTO, LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO	16
8. CRONOGRAMMA DI MASSIMA DELL'INTERVENTO	18

1. PREMESSA

Il documento d'Indirizzo alla Progettazione (nel seguito, brevemente, "DIP") è da considerarsi elemento essenziale per un corretto avvio delle fasi di progettazione, pertanto:

- deve essere puntuale ed esaustivo, deve quindi contenere tutte le indicazioni atte a consentire ai progettisti di formulare proposte coerenti con il quadro esigenziale;
- deve avere a corredo tutte le indagini preliminari, le risultanze dei sopralluoghi tecnici approfonditi e le indagini storiche sul bene, al fine di sviluppare un grado di conoscenza rilevante sulle caratteristiche dell'immobile e sul contesto territoriale, ambientale, urbano e infrastrutturale in cui è inserito;
- deve indirizzare i progettisti verso gli aspetti di maggior importanza del progetto (quali sostenibilità ambientale, qualità tecnologica, particolari linee di sviluppo, etc.);
- deve essere corredato di elementi utili a definire con la maggiore accuratezza possibile i tempi di attuazione ed i costi dell'intervento.

Il presente DIP è redatto in conformità a quanto richiesto dall'art.3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

2. STATO DEI LUOGHI

Piazza Garibaldi costituisce il principale nodo di interscambio della città di Napoli, punto centrale nel quale confluiscono l'Alta Velocità ferroviaria, la Linea 1 e la Linea 2 della metropolitana, i servizi EAV, le linee bus urbane ed extraurbane, il servizio taxi, gli NCC e i sistemi di micromobilità. La concentrazione di tali funzioni rende l'area una piattaforma multimodale di rilevanza strategica sia per la città sia per l'intero sistema di mobilità regionale.

L'elevata intensità dei servizi genera una domanda di trasporto molto consistente, caratterizzata da flussi pedonali e veicolari eterogenei, multidirezionali e praticamente continui nell'arco della giornata. La forte pressione veicolare sugli assi che delimitano la piazza determina interferenze ricorrenti tra la mobilità privata, il trasporto pubblico di superficie e gli attraversamenti pedonali, compromettendo la fluidità dei movimenti e la sicurezza complessiva degli utenti.

Le interconnessioni tra gli accessi ferroviari, quelli metropolitani e le aree esterne risultano particolarmente delicate, soprattutto nelle fasce orarie di punta. In tali momenti, i flussi pedonali si sovrappongono tra loro e si intersecano con i flussi dei veicoli autorizzati e privati, generando puntuali situazioni di congestione e rallentamenti. La mancanza di una chiara gerarchizzazione degli spazi non consente inoltre una distinzione efficace tra le diverse modalità di trasporto, favorendo conflitti funzionali e riducendo l'efficienza del nodo di interscambio gomma-ferro.

Area Infrastrutture di trasporti

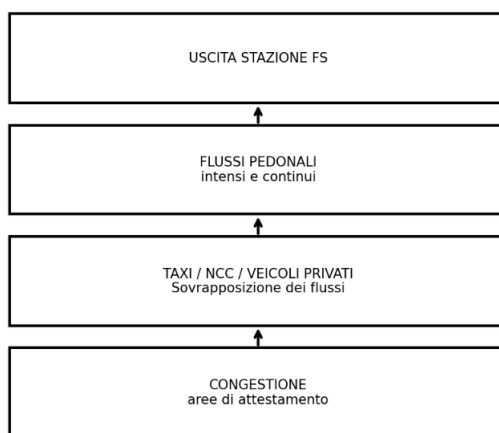
Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

A questi flussi si sovrappongono i movimenti dei taxi, degli NCC e dei veicoli privati, che condividono parte degli stessi spazi, generando conflitti, rallentamenti e difficoltà operative. L'assenza di un tracciato chiaramente definito per lo scorrimento e lo svincolo dei taxi determina manovre incerte, code disordinate e interferenze frequenti con i pedoni provenienti dalla stazione. Tale situazione è ulteriormente aggravata dalla ridotta capacità delle aree di attestamento, insufficienti a contenere la domanda nelle ore di punta.

La conseguenza diretta di questa configurazione è una congestione ricorrente nelle zone di immissione e uscita dei taxi, spesso accompagnata da fenomeni di accumulo di passeggeri in attesa nelle aree antistanti.

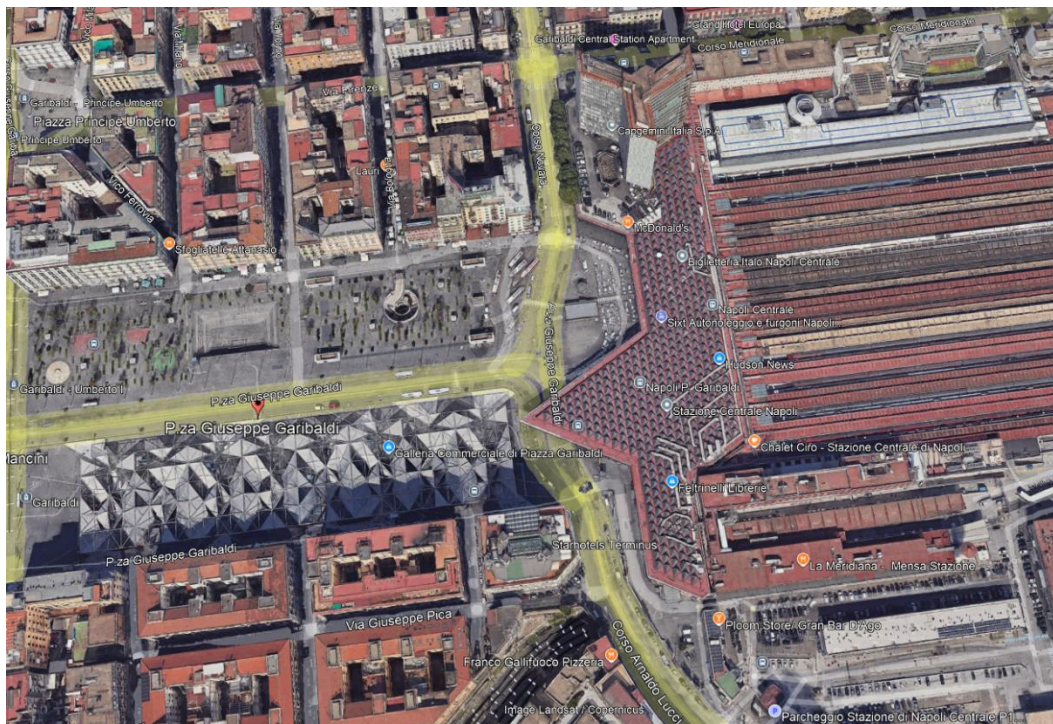
Lo schema dei flussi attuali mette quindi in evidenza un sistema non gerarchizzato, caratterizzato da commistioni funzionali e interferenze costanti che compromettono l'efficienza del nodo intermodale, la sicurezza degli spostamenti e la qualità complessiva dell'esperienza urbana.

Schema dei flussi attuali - Piazza Garibaldi



Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali



La pressione pedonale è particolarmente intensa nelle ore di arrivo e partenza dei treni a lunga percorrenza e dell'Alta Velocità, quando i volumi di affluenza raggiungono livelli elevati. Alcuni tratti della piattaforma pedonale esistente non risultano adeguatamente dimensionati per assorbire tali picchi, causando strozzature nei percorsi, difficoltà di movimento e congestioni localizzate. A ciò si aggiungono, in alcune porzioni della piazza, fenomeni di marginalità sociale e usi impropri dello spazio pubblico, che incidono negativamente sulla percezione di sicurezza e sulla qualità urbana complessiva. Tali fattori concorrono a creare un ambiente disomogeneo e poco leggibile, non coerente con il ruolo di "porta di accesso alla città" che Piazza Garibaldi dovrebbe ricoprire.

Sul piano amministrativo e procedurale, la riqualificazione dell'area si inserisce in un percorso già avviato da tempo. In particolare, per garantire la realizzazione degli interventi strategici di riqualificazione urbana e potenziamento dell'intermodalità, sono state sottoscritte specifiche intese tra il Gruppo Ferrovie dello Stato, il Comune di Napoli e Metropolitana di Napoli S.p.A., finalizzate a definire impegni, competenze e modalità attuative. Con la convenzione stipulata il 20 aprile 2010 sono stati disciplinati i rapporti tra Comune, FS Sistemi Urbani, RFI, la allora Grandi Stazioni S.p.A. e Metropolitana di Napoli relativamente agli interventi infrastrutturali previsti nell'ambito "Piazza Garibaldi". Successivamente, con atto di cessione volontaria e costituzione di servitù del 15 novembre 2010, la proprietà dell'intera piazza è stata trasferita al Comune di Napoli, consolidando così il quadro

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

giuridico-amministrativo dell'area a meno dell'area immediatamente prospiciente l'uscita della stazione.

Negli ultimi anni si sono inoltre registrate numerose segnalazioni di disservizi e criticità provenienti sia dall'utenza taxi sia dagli utenti del sistema ferroviario, oltre che rimozioni da parte delle organizzazioni sindacali dei tassisti (PG/2023/0592691 del 19/07/2023). Tali segnalazioni evidenziano che l'attuale configurazione delle corsie di incanalamento e scarrozzamento dei taxi, situate nello spazio antistante l'ingresso della stazione, genera forti disagi agli utenti in attesa. Le vetture taxi, infatti, tendono a disporsi in maniera caotica su più file, mentre la corsia di uscita non risulta adeguatamente separata da quelle di attestamento, determinando confusioni operative e tempi di attesa significativamente più lunghi.

Ulteriori sopralluoghi effettuati dal Nucleo di Polizia Turistica del Comune di Napoli (PG/2023/0580024 del 13/07/2023) hanno evidenziato la presenza di criticità riconducibili in particolare alla conformazione dell'area di posteggio, caratterizzata da una forma irregolare ad arco e da una larghezza variabile. Ciò provoca uno scorrimento non ordinato delle colonne dei taxi in attesa di noleggio, che tendono a imbottigliarsi e rimescolarsi nel punto di restringimento prima dell'uscita, generando confusione tra i conducenti e un accumulo eccessivo di passeggeri nella zona di testa del posteggio. È stata inoltre riscontrata l'assenza di una segnaletica adeguata in prossimità delle fermate taxi e Alibus, elemento che porta gli utenti dei due servizi a incolonnarsi insieme, producendo ulteriore disordine e attese molto prolungate.

Alla luce di tali elementi, emerge la necessità di un intervento urgente di risistemazione dell'area, volto non solo a ripristinare l'efficienza del servizio taxi, ma anche a garantire condizioni adeguate di sicurezza urbana e ordine pubblico. L'attuale configurazione, infatti, compromette la regolarità del deflusso dei passeggeri e genera interferenze significative con i flussi di utenti delle Ferrovie dello Stato che transitano in entrata e uscita dalla stazione.

3. OBIETTIVI GENERALI E STRATEGIE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo principale del progetto è ridisegnare la porta di accesso alla città, trasformando l'uscita della stazione ferroviaria in un luogo immediatamente riconoscibile e accogliente. Il nuovo assetto mira a far sì che l'utente, una volta varcata la soglia della stazione, sia subito immerso in uno spazio verde continuo, leggibile e protetto, migliorando sia la percezione dello spazio urbano sia la qualità dell'esperienza di arrivo.

L'area destinata ai taxi, collocata frontalmente all'ingresso principale della stazione FS, rappresenta il primo punto di interfaccia tra il sistema ferroviario e la città.

Nonostante il ruolo strategico, l'organizzazione attuale presenta una serie di criticità operative e funzionali, che compromettono l'efficienza dello scambio gomma-ferro e la sicurezza dei flussi.

L'area oggi destinata ai taxi presenta una serie di criticità funzionali che incidono negativamente sull'efficienza del nodo intermodale e sulla qualità dell'esperienza dell'utenza in uscita dalla stazione. Lo spazio di attestamento risulta infatti insufficiente per assorbire i picchi di domanda, sia nelle fasce orarie giornaliere sia in quelle legate ai flussi stagionali. Tale carenza genera fenomeni di congestione e rallentamenti, compromettendo l'ordine complessivo dell'area e la fluidità delle manovre.

A questa condizione si aggiunge la sovrapposizione tra diverse categorie di veicoli — taxi, NCC e veicoli privati — che tendono a occupare gli stessi spazi, dando luogo a una commistione che rende complessa la gestione delle priorità e aumenta il rischio di manovre improprie o pericolose. L'assenza di una corsia chiaramente dedicata e ben leggibile per lo svincolo dei taxi amplifica tali criticità: il tracciato risulta ambiguo, generando incertezze nei movimenti di entrata e uscita, arresti improvvisi, ritardi e ulteriori conflitti con il traffico che si sviluppa lungo la piazza.

Per chi lascia la stazione, la configurazione attuale non offre una percezione immediata del funzionamento dell'area. Lo spazio non comunica in modo intuitivo le direzioni dei percorsi né le modalità di utilizzo dei diversi ambiti, determinando una perdita di orientamento e un impatto percettivo complessivamente disordinato e poco accogliente. L'assenza di una chiara separazione tra i flussi pedonali e i movimenti veicolari accentua ulteriormente le difficoltà: gli attraversamenti non risultano adeguatamente protetti, aumenta il rischio di conflitti e incidenti, e si alimenta una generale percezione di insicurezza, con una riduzione dell'efficienza dello scambio gomma-ferro.

Intervenire su quest'area significa quindi ricucire la relazione tra stazione, piazza e città, trasformando uno spazio oggi prevalentemente tecnico-funzionale in un ambiente urbano più ordinato, verde e riconoscibile. La ridefinizione degli spazi e dei flussi non solo migliora le prestazioni operative del nodo di interscambio, ma contribuisce anche a costruire un luogo capace di accogliere l'utente in modo chiaro, sicuro e qualitativamente elevato.

Area Infrastrutture di trasporti

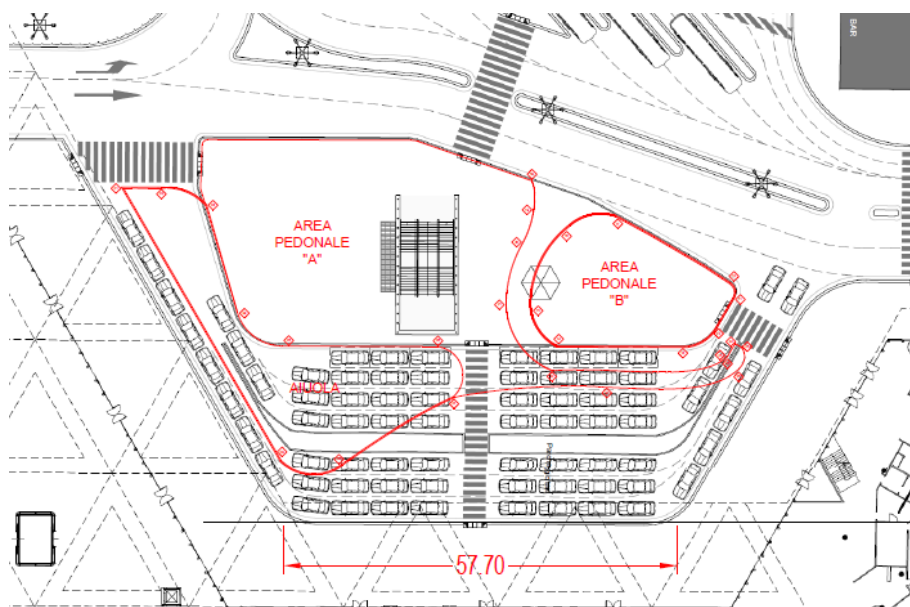
Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

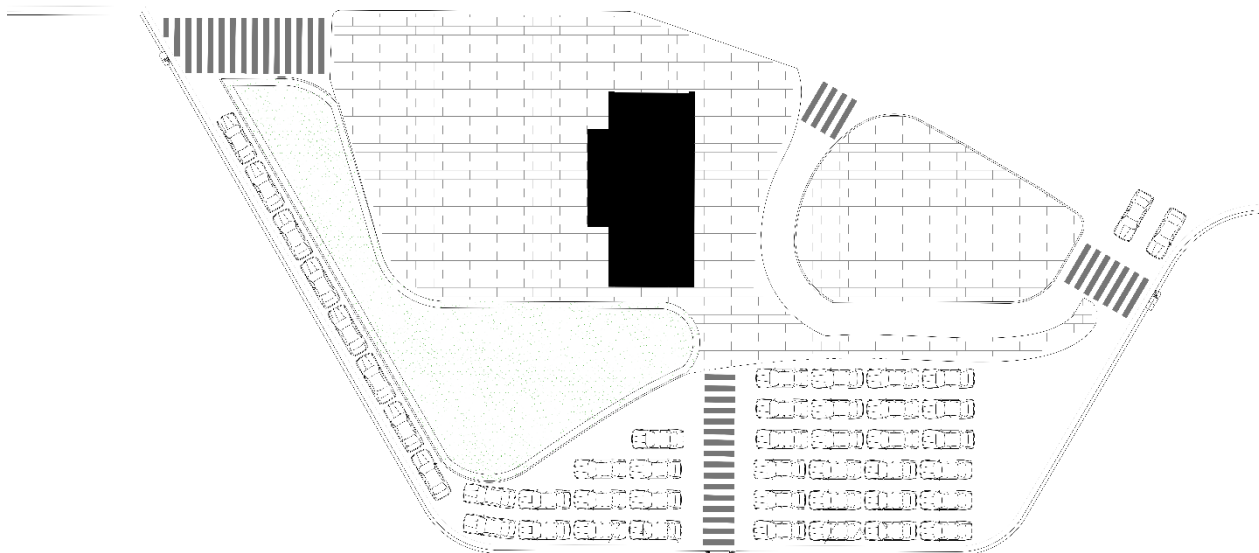
Il progetto propone, quindi, la definizione di un nuovo fronte verde capace di accompagnare e proteggere i principali percorsi pedonali in uscita dalla stazione, creando una continuità visiva e funzionale tra gli accessi ferroviari e lo spazio aperto della piazza. L'inserimento di elementi vegetali e di fasce verdi perimetrali contribuisce non solo a migliorare la qualità ambientale, ma anche a strutturare in modo più chiaro i flussi di movimento, separando i percorsi destinati ai pedoni da quelli dedicati ai mezzi su gomma.

In quest'ottica, il progetto prevede anche una ridefinizione complessiva dell'area riservata ai taxi, attraverso l'introduzione di una corsia unica e dedicata. Questa soluzione consente di aumentare la capacità di attestamento dei mezzi autorizzati, riducendo al contempo le interferenze con altre categorie di veicoli e migliorando l'efficienza delle operazioni di salita e discesa dei passeggeri. La riorganizzazione degli spazi rende più intuitiva la lettura dell'area, migliorando l'orientamento degli utenti e riducendo i tempi di attesa e le situazioni di congestione.

La nuova configurazione garantisce inoltre una netta separazione tra flussi pedonali e veicolari, condizione essenziale per aumentare la sicurezza, migliorare la qualità dell'esperienza d'uso e restituire alla piazza un carattere più ordinato e accogliente. L'insieme di queste azioni concorre a costruire uno spazio pubblico più leggibile, funzionale e coerente con il ruolo strategico di Piazza Garibaldi come principale porta d'accesso alla città.

Di seguito le planimetrie della sovrapposizione dell'esistente e della nuova configurazione e la nuova configurazione.





3.1 Lavorazioni previste

Elemento centrale della progettazione riguarda l'aiuola centrale concepita come un vero e proprio elemento di arredo urbano, progettato per svolgere una doppia funzione, estetica e funzionale, all'interno di un contesto – quello di Piazza Garibaldi – caratterizzato da elevata pressione veicolare, forti flussi pedonali e necessità di maggiore ordine spaziale.

L'aiuola è pensata per qualificare visivamente lo spazio, attraverso l'inserimento di specie vegetali:

- a basso fabbisogno manutentivo,
- di forte impatto scenico,
- adatte al contesto urbano e climatico.

La scelta delle essenze e della loro disposizione permette di ottenere un effetto ordinante e decorativo, contribuendo a riconnettere visivamente le diverse parti della piazza e a creare un ambiente più accogliente e riconoscibile per residenti, turisti e pendolari.

Oltre alla valenza estetica, l'aiuola assume un ruolo strategico nel miglioramento dell'organizzazione degli spazi. Il suo posizionamento permette infatti di:

- delimitare naturalmente le aree di sosta, evitando l'uso di barriere rigide o segnaletica invasiva;
- migliorare la leggibilità degli spazi pubblici, chiarendo percorsi, attraversamenti e funzioni;
- regolare il flusso veicolare, soprattutto in un'area soggetta a uso intensivo e caratterizzata da sovrapposizioni tra taxi, veicoli privati e pedoni.

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

L'aiuola diventa così un dispositivo urbano in grado di mettere ordine, senza negare la complessità e la dinamicità della piazza. La delimitazione vegetale favorisce comportamenti più intuitivi e sicuri, contribuendo al tempo stesso a costruire un'immagine più verde, curata e coerente con la proposta complessiva di riqualificazione.

L'aiuola, progettata come un elemento di arredo urbano ad alta integrazione paesaggistica, è caratterizzata da una stratificazione del terreno modulata in funzione delle diverse esigenze colturali delle specie vegetali previste. La sua configurazione tecnica garantisce sia la sostenibilità manutentiva sia l'adeguata crescita delle piante, oltre a contribuire all'ordine spaziale della piazza.

La progettazione delle nuove aiuole e delle superfici verdi prevede una stratigrafia attentamente calibrata in funzione delle diverse tipologie vegetali da ospitare. Le aree destinate ad alberi e arbusti sono caratterizzate da un substrato con una profondità minima di 100 cm, dimensionata per garantire lo sviluppo ottimale dell'apparato radicale. Tale spessore consente una ritenzione idrica adeguata, un efficiente drenaggio e una stabilità strutturale delle alberature nel tempo, requisiti indispensabili per assicurare la resilienza del verde in un contesto urbano complesso.

Le porzioni dedicate alle piante grasse e alle specie tappezzanti presentano invece una stratigrafia ridotta, pari a circa 60 cm. Questo spessore, pur inferiore, risulta pienamente adeguato per essenze a basso fabbisogno idrico e con radici superficiali, e consente di ottimizzare sia l'impiego dei materiali sia i costi legati alla manutenzione ordinaria, mantenendo comunque le condizioni ideali per lo sviluppo vegetativo.

Per garantire un funzionamento sostenibile nel tempo, l'intero sistema del verde è servito da un impianto di irrigazione automatizzato, suddiviso in settori sulla base delle differenti esigenze idriche delle specie previste. L'impianto, completamente programmabile, è progettato per operare a basso consumo, modulando le irrigazioni in funzione dell'esposizione, della tipologia delle essenze e della stagionalità, così da minimizzare gli sprechi e assicurare un apporto idrico mirato e controllato.

La componente vegetale viene valorizzata anche attraverso un sistema di illuminazione integrata che prevede l'installazione di corpi illuminanti a luce radente, posizionati alla base delle aiuole. L'emissione luminosa, orientata dal basso verso l'alto, permette di enfatizzare la verticalità delle alberature e di conferire una maggiore percezione di profondità alla composizione vegetale. Gli apparecchi, dotati di ottiche dedicate e tonalità luminosa calda per garantire comfort visivo e un ridotto impatto notturno, sono inseriti in modo discreto nella pavimentazione o nei bordi perimetrali, così da non interferire con la fruizione pedonale. Questo sistema contribuisce a trasformare l'aiuola in un punto di riferimento visivo anche nelle ore serali, migliorando la percezione di sicurezza e la qualità complessiva dello spazio pubblico.

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

Infine, la scelta dei materiali utilizzati per cordoli, rivestimenti, inserti e pavimentazioni segue criteri di continuità estetica con le opere di riqualificazione già realizzate in piazza. Tale coerenza materica garantisce un'integrazione armonica del nuovo intervento nel contesto esistente, rafforzando l'identità visiva dello spazio urbano e contribuendo alla costruzione di un ambiente riconoscibile e unitari

Obiettivi:

- uniformità visiva,
- armonizzazione con la pavimentazione esistente,
- riduzione dell'impatto di elementi nuovi sul paesaggio urbano,
- rafforzamento dell'identità complessiva dell'area.

3.2 Stima Sommaria dei Lavori

Nel presente paragrafo è rappresentato un quadro delle attività, materiali, quantità e dei costi necessari per la realizzazione dell'intervento, con attenzione alle specifiche tecniche, alle normative e alle esigenze di sicurezza e funzionalità del progetto.

È prevista la realizzazione di strutture di recinzione, scavi, fondazioni, murature, solai, intonaci, massetti, impermeabilizzazioni, impianti di irrigazione e illuminazione, nonché opere di finitura e allestimento, con un investimento totale di circa K€ 370.

- Lavori a misura e opere di scavo e fondazione

Sono previsti lavori di recinzione provvisoria modulare relativi smontaggi. Sono inclusi indagini preliminari per verifica statica, scavi obbligati meccanici e a mano, con particolare attenzione alla tutela delle strutture sotterranee preesistenti e alla presenza di battente d'acqua fino a 20 cm. Sono realizzate murature in pietrame tufaceo con malta cementizia, per elevazioni e strutture di supporto.

- Opere di muratura e strutture

Murature in pietrame tufaceo per pareti perimetrali e sedute, con lunghezze e altezze variabili, e opere di rinforzo e impermeabilizzazione.

- Opere di massetto e impermeabilizzazione

Massetti di sottofondo in malta di cemento, con spessori variabili, per la posa di pavimentazioni leggere come linoleum, piastrelle resistenti. Manti impermeabili sintetici in PVC/FPO, armati con velo di vetro, per le superfici interne e locali tecnici, con particolare attenzione alle superfici di contenimento acqua.

- Impianti e opere di irrigazione

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

Impianto di irrigazione con ugelli, tubazioni in PE, pompe, filtri e verifiche di collaudo, con collegamenti alla rete idrica. Sistema di riutilizzo delle acque meteoriche, con impianto di irrigazione integrato. Opere di allacciamento alla rete idrica e elettrica, con dorsali di distribuzione in canaline e conduttori di sezioni adeguate.

- Opere di finitura e allestimento

Fornitura e posa di manto impermeabile, rivestimenti in pietra vesuviana, e opere di rivestimento e finitura delle strutture. Installazione di corpi illuminanti a LED a pavimento, segnapassi, e sistemi di illuminazione per piante, con relativi collegamenti elettrici. Opere di riempimento, reinterro e movimentazione di materiali provenienti dagli scavi, con gestione dei volumi positivi e negativi di terra e detriti.

3.3 Analisi dei possibili scenari alternativi

Nell'ambito dell'analisi delle possibili alternative progettuali, è stata considerata la configurazione di riferimento, definita come Scenario Zero. Tale scenario corrisponde alla situazione in cui non vengono attuati interventi di riqualificazione, riorganizzazione dei flussi o completamento delle opere previste nel presente intervento di Piazza Garibaldi. La sua valutazione è fondamentale per comprendere gli effetti del non intervento e per misurare, in maniera comparativa, i benefici attesi dalle azioni progettuali descritte nella relazione.

Lo Scenario Zero fotografa lo stato attuale della piazza e dell'area taxi, mantenendone invariati gli assetti funzionali, le criticità e le condizioni di esercizio.

Sul piano della mobilità, lo Scenario Zero comporta il permanere di una elevata pressione veicolare sugli assi perimetrali della piazza, con conseguente conflittualità tra modalità di trasporto e ridotta efficienza delle interconnessioni. La sovrapposizione dei flussi, soprattutto in prossimità degli accessi ferroviari e metropolitani, continua a generare congestioni e rallentamenti, con impatti negativi sia sulla sicurezza operativa sia sulla fruibilità da parte degli utenti.

Particolarmente rilevante, nello Scenario Zero, è la condizione dell'area taxi, che rimane soggetta a un funzionamento caratterizzato da spazi insufficienti, sovrapposizioni tra taxi, NCC e veicoli privati e scarsa riconoscibilità dell'area per i viaggiatori in uscita dalla stazione. L'assenza di una corsia dedicata comporta il perdurare di confusione operativa e interferenze costanti tra pedoni e veicoli in manovra, aggravando anche la percezione di disordine e di mancanza di controllo.

Dal punto di vista della qualità urbana e della sicurezza percepita, lo Scenario Zero non consente di superare le criticità legate alla marginalità sociale, alla presenza di usi impropri dello spazio pubblico e

alla disomogeneità del sistema di arredi e superfici. L'area centrale della piazza, priva di una definizione paesaggistica coerente, mantiene il carattere di vuoto irrisolto, con scarsa capacità attrattiva e limitata qualità ambientale.

Complessivamente, la valutazione dello Scenario Zero evidenzia che la mancata realizzazione dell'intervento impedisce il raggiungimento degli obiettivi strategici di riqualificazione, mantenendo la piazza in una condizione di inefficienza funzionale, depotenziamento dell'intermodalità e bassa qualità urbana. Questa analisi costituisce quindi il riferimento rispetto al quale misurare gli effetti positivi attesi dall'intervento progettuale di trasformazione e razionalizzazione.

4. REGOLE TECNICHE e NORME DA RISPETTARE

La proposta progettuale è stata sviluppata tenendo conto delle specificità climatiche, ambientali e di esercizio proprie del contesto di Piazza Garibaldi, con l'obiettivo di definire soluzioni che garantiscano affidabilità, sicurezza e durabilità nel tempo. Il sito è caratterizzato da condizioni meteorologiche tipiche del clima mediterraneo costiero, con estati calde e soleggiate, inverni miti e un'intensità di piogge concentrata nei periodi autunnali. Questi fattori influiscono in modo diretto sulla scelta dei materiali, sulla configurazione delle superfici e sulla gestione delle acque meteoriche, richiedendo un progetto capace di assicurare resistenza alle escursioni termiche, stabilità dei manufatti e efficace smaltimento delle acque anche in presenza di carichi pedonali molto elevati.

Le soluzioni individuate mirano inoltre a garantire facilità di manutenzione e riduzione dei costi nel ciclo di vita dell'opera, privilegiando materiali e sistemi costruttivi con comprovate prestazioni in termini di resistenza all'usura, agli agenti atmosferici e alle sollecitazioni derivanti dall'elevato afflusso di utenti. La scelta dei materiali tiene conto anche delle condizioni di esercizio tipiche di un hub intermodale ad alta frequentazione, dove continuità, robustezza e sicurezza devono essere garantite in modo costante.

Un ulteriore elemento guida della progettazione è rappresentato dal rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza degli spazi pubblici, accessibilità, percorsi pedonali e intermodalità. La definizione delle sezioni, dei raccordi, delle pendenze e delle superfici è stata orientata a garantire la piena conformità alle prescrizioni relative all'accessibilità universale, alla fruibilità pedonale e alla segnaletica orizzontale e verticale, nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada e delle norme tecniche per la progettazione delle aree di circolazione pubblica. Analogamente, la riorganizzazione dell'area taxi è stata concepita per garantire la sicurezza delle manovre, la separazione funzionale tra modalità di trasporto e la riduzione dei punti di conflitto, in accordo con i criteri di progettazione degli spazi di interscambio e con le migliori pratiche per gli ambiti ad alta intensità di traffico.

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

Nel complesso, la proposta progettuale integra quindi considerazioni ambientali, climatiche, prestazionali e normative, traducendole in un impianto coerente di soluzioni operative e materiali idonei al contesto, in modo da assicurare prestazioni elevate, sostenibilità della gestione e un miglioramento misurabile della qualità urbana e dell'esperienza d'uso della piazza.

Altro aspetto fondamentale riguarda il rispetto delle vigenti norme paesaggistiche e la verifica del requisito del parere monumentale, in quanto l'edificio e l'area interessata risultano soggetti ai vincoli previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. In particolare, ogni intervento che incida sull'aspetto, sulla struttura o sulla conservazione del bene culturale è subordinato all'autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, che disciplina l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali.

L'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 stabilisce che l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata all'autorizzazione del Soprintendente.

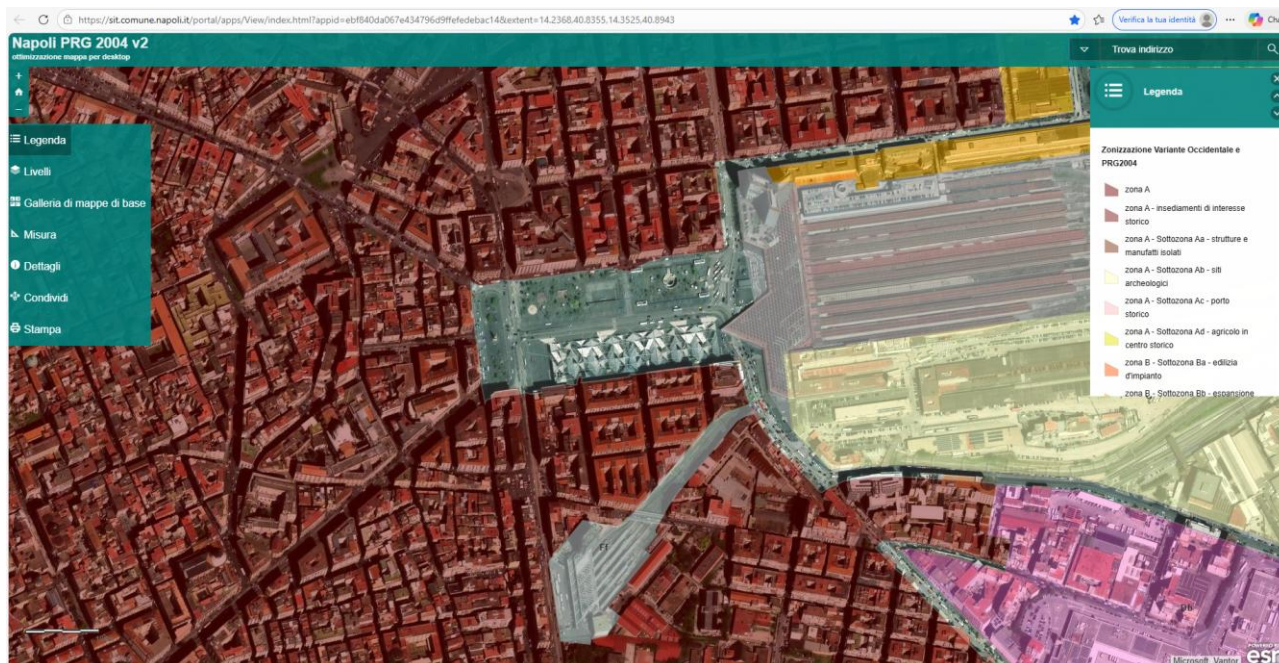
Tale autorizzazione risulta obbligatoria sia per opere interne sia per opere esterne, incluse quelle che possono modificare l'aspetto o la consistenza dell'edificio tutelato. Essa si applica anche agli interventi "staccati" dall'edificio ma che possono influenzarne la percezione, il decoro o la fruizione, come chiarito dalla giurisprudenza relativa al vincolo monumentale.

Inoltre, eventuali vincoli urbanistici o paesaggistici derivanti dagli strumenti comunali — quali, ad esempio, la Carta della Qualità del Piano Regolatore Generale — rendono comunque obbligatorio il parere preventivo della Soprintendenza per tutti gli interventi ricadenti in aree di pregio storico-architettonico, anche nel caso in cui l'immobile non sia direttamente vincolato dal Codice dei Beni Culturali. Tale orientamento è stato confermato anche dalla giurisprudenza amministrativa recente, che riconosce la prevalenza del vincolo comunale di tutela ai fini della necessità del parere monumentale.

Nella seguente immagine si rappresenta che la piazza in questione

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali



5. PROCEDURA DI SCELTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI

L’affidamento dei lavori verrà effettuato utilizzando gli accordi quadro già in essere, applicando le modalità e i criteri selettivi stabiliti all’interno degli stessi.

La stazione appaltante non indice una nuova procedura di gara, ma procede all’attivazione dei contratti applicativi secondo le regole predefinite nell’accordo quadro, nel rispetto dei principi generali del Codice Appalti (risultato, fiducia, trasparenza, proporzionalità, concorrenza).

6. ESECUZIONE DEI LAVORI

L’esecuzione dei lavori sarà articolata in fasi operative successive, al fine di garantire la continuità delle funzioni presenti nell’area di Piazza Garibaldi e di limitare al minimo le interferenze con la mobilità pedonale e veicolare, in particolare in prossimità dell’ingresso principale della Stazione Centrale. Tutte le attività saranno condotte nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei cantieri, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché delle disposizioni dell’amministrazione comunale e delle società di trasporto ferroviario.

L’intervento prenderà avvio con le opere di demolizione e rimozione, necessarie a liberare le aree interessate dalla nuova configurazione degli spazi. Tali operazioni includono la rimozione di cordoli,

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

pavimentazioni ammalorate, segnaletica preesistente e porzioni di aiuole non più compatibili con il nuovo assetto progettuale. Le demolizioni saranno eseguite in modo selettivo, prevedendo ove possibile il recupero di materiali riutilizzabili.

Successivamente si procederà alla realizzazione della nuova aiuola e del nuovo spartitraffico, secondo le geometrie e le quote progettuali. Le lavorazioni comprenderanno la formazione degli scavi, la predisposizione degli strati di fondazione e di drenaggio, la posa dei cordoli e la realizzazione delle stratigrafie necessarie al corretto alloggiamento delle essenze vegetali, in coerenza con le specifiche tecniche del progetto. Parallelamente saranno eseguite le opere per la nuova corsia di manovra dedicata agli autoveicoli autorizzati, con adeguamento del piano viabile e raccordo con le aree adiacenti.

Una fase importante riguarderà l'installazione degli impianti tecnologici, in particolare l'impianto di illuminazione e l'impianto di irrigazione. L'impianto di illuminazione sarà realizzato mediante la posa di corpi illuminanti a luce radente integrati a filo della pavimentazione o lungo il perimetro dell'aiuola, con cablaggi incassati e quadri elettrici conformi alle norme CEI. L'impianto di irrigazione, completamente automatizzato, verrà suddiviso in settori indipendenti calibrati sulle diverse esigenze idriche delle tipologie vegetali, assicurando una gestione efficiente e sostenibile del verde.

Completate le opere civili e impiantistiche, si procederà alla stesura delle pavimentazioni stradali, eseguite mediante la posa degli strati di conglomerato bituminoso, alla tracciatura della nuova segnaletica orizzontale, necessaria per rendere immediatamente leggibili i nuovi percorsi pedonali, veicolari e le aree di attestamento taxi.

Tutte le fasi di lavoro saranno coordinate in modo da assicurare la massima sicurezza dell'utenza e degli operatori, adottando misure temporanee di regolazione del traffico e garantendo sempre la fruibilità degli accessi ferroviari e dei servizi di trasporto pubblico. Al termine dei lavori, si procederà al collaudo delle opere e alla verifica della piena funzionalità degli impianti.

7. FONTI DI FINANZIAMENTO, LIMITI FINANZIARI, STIMA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO

L'intervento previsto su Piazza Garibaldi viene finanziato attraverso risorse del bilancio comunale, con particolare riferimento alle dotazioni ordinarie destinate alla manutenzione straordinaria e alla riqualificazione degli spazi pubblici, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011.

In particolare, la pianificazione delle spese deve assicurare:

- la compatibilità con gli stanziamenti disponibili nelle missioni e nei programmi relativi alla mobilità, all'arredo urbano e alla manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico;
- la coerenza con gli equilibri di bilancio e con i margini operativi consentiti dal Fondo di Riserva, che può essere utilizzato solo entro le soglie previste dalla normativa e dal documento unico di programmazione;
- la sostenibilità della spesa nel ciclo di vita dell'opera, valutando i costi futuri di manutenzione ordinaria. La stima dei costi dell'intervento sarà definita puntualmente in sede di progettazione esecutiva, con elaborazione di un computo metrico estimativo dettagliato. Tale stima comprenderà:
 - costi delle opere civili e delle sistemazioni superficiali;
 - realizzazione della corsia dedicata ai taxi, con relative opere stradali, segnaletica e arredi funzionali;
 - riqualificazione delle aree verdi e posa di materiali ad alta durabilità;
 - eventuali opere di adeguamento dei percorsi pedonali, della pavimentazione e dell'illuminazione;
 - costi per sicurezza di cantiere, oneri fiscali e imprevisti.

Sulla base di tali elementi è stato composto il quadro economico di massima, articolato secondo le voci previste dalla normativa vigente e comprendente:

- lavori a corpo o a misura;
- somme a disposizione per spese tecniche, sicurezza, imprevisti, IVA e incentivi;
- oneri di coordinamento e gestione;
- eventuali costi per monitoraggi, collaudi e verifiche.

Il quadro economico è stato formulato in modo da garantire la massima corrispondenza tra disponibilità finanziaria e fabbisogni progettuali, assicurando la sostenibilità dell'opera nell'ambito delle risorse a bilancio e delle previsioni di spesa approvate dall'amministrazione comunale.

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

Risistemazione dello spazio di P.zza Garibaldi antistante l'ingresso della Stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (Taxi)				
QUADRO ECONOMICO				
A. IMPORTO PER FORNITURE,	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1	Importo dei lavori		€ 287.488,47
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 14.374,42
	A.3	Manodopera non soggetta a ribassi		
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1+ A.2 + A.3)			€ 301.862,89
B. IMPORT O dei	B. Importo Servizi di Ingegneria		€	€
	B.1	Servizi di ingegneria		€ 10.000,00
	Totale importo dei Servizi di Ingegneria (B.1+ B.2+ B.3)			€ 10.000,00
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	C. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	C.1	Imprevisti (max. 8%)		€ 15.093,14
	C.2	Oneri di Discarica		€ 15.000,00
	C.3	Spese per contributi previdenziali (incarichi affidati all'esterno, servizi ecc.), valutati al 4% di B.1 + B.2 + B.3		€ 400,00
	C.4	Incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs.36/2023, spese per attività tecnico-amministrative connesse alla Direzione di Esecuzione, di supporto al responsabile del procedimento comprensivo dell'aliquota del 20% per le finalità previste dal regolamento tra cui acquisti di beni e tecnologie funzionali al progetto		€ 6.037,26
	C. 5 IVA			
	C.5.1	IVA su A	10%	€ 30.186,29
	C.5.2	IVA su C.1	10%	€ 1.509,31
	C.5.5	IVA su C.2	22%	€ 3.300,00
	C.5.3	IVA su B	22%	€ 2.200,00
	C.5.4	IVA su C.3	22%	€ 88,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 73.814,01
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)				€ 385.676,90

8. CRONOGRAMMA DI MASSIMA DELL'INTERVENTO

L'esecuzione delle opere sarà articolata in una sequenza di fasi operative pensate per garantire la continuità dei servizi presenti nell'area di Piazza Garibaldi e per minimizzare l'impatto sulle attività della Stazione Centrale, sui flussi pedonali e sulla viabilità locale. Le lavorazioni saranno organizzate in modo da assicurare un avanzamento ordinato e controllato del cantiere, mantenendo sempre gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Fase 0 – Progettazione esecutiva

In questa fase, dovranno essere incluse le successive fasi di progettazione fino ad arrivare alla progettazione esecutiva e dovranno essere acquisiti tutti i pareri degli enti coinvolti.

Fase 1 – Allestimento del cantiere e predisposizioni preliminari

In questa fase verranno installate le recinzioni provvisorie, la segnaletica di cantiere e le barriere di protezione necessarie per delimitare l'area dei lavori. Saranno inoltre definiti i percorsi pedonali provvisori e le eventuali deviazioni veicolari. Verranno installati anche gli impianti temporanei (energia elettrica di cantiere, illuminazione, eventuali bypass per i sottoservizi).

Fase 2 – Demolizioni e rimozioni

Si procederà quindi alle demolizioni selettive delle pavimentazioni esistenti, dei cordoli, delle aiuole non più compatibili con il nuovo assetto e della segnaletica obsoleta. Questa fase prevede anche la rimozione accurata dei materiali e il corretto conferimento a impianti autorizzati.

Fase 3 – Realizzazione delle nuove strutture a verde e spartitraffico

Sulla base delle quote e delle geometrie progettuali, si eseguiranno gli scavi per le nuove aiuole e per il nuovo spartitraffico. Verranno predisposti gli strati di fondazione, i sistemi di drenaggio e le stratigrafie del terreno secondo le tipologie vegetali previste. Contestualmente verranno posati i nuovi cordoli perimetrali.

Fase 4 – Formazione della nuova corsia di manovra

Si procederà alla modellazione del piano viabile e alla realizzazione della nuova corsia dedicata ai taxi, comprensiva della posa degli strati di base e del successivo tappeto di usura. Verranno effettuati i raccordi con le porzioni di viabilità circostante per garantire continuità funzionale.

Fase 5 – Installazione degli impianti tecnologici

In questa fase saranno realizzati:

- l'impianto di illuminazione con corpi illuminanti radenti integrati,

Area Infrastrutture di trasporti

Servizio Infrastrutture di trasporto speciali

- l'impianto di irrigazione automatizzato per le aree verdi.

Entrambi gli impianti saranno verificati mediante prove di funzionamento e collaudi preliminari.

Fase 6 – Pavimentazioni e finiture superficiali

Verranno posati i nuovi materiali di pavimentazione nelle aree di transito pedonale e su tutte le superfici riasfaltate. Le finiture comprenderanno la posa dei cordoli definitivi, la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle quote dei chiusini e dei sottoservizi.

Fase 7 – Segnaletica orizzontale e verticale

Si procederà alla realizzazione della segnaletica orizzontale per la regolazione dei flussi pedonali e veicolari, con particolare attenzione all'area taxi e alle zone di interfaccia con la stazione FS. Sarà adeguata anche la segnaletica verticale eventualmente necessaria.

Fase 8 – Collaudi, verifiche finali e consegna dell'area

L'ultima fase prevede:

- collaudi tecnici e funzionali degli impianti,
- verifiche di conformità delle opere realizzate,
- ripristino delle aree provvisorie di cantiere,
- consegna formale dell'opera.

IT

Ing.. Roberta Bidello

Il Dirigente

Ing. Fiorenzo De Cicco